Incubo distacchi, è pressing sull'Enel

Il consorzio degli imprenditori di Fosso Imperatore chiede interventi urgenti per non bloccare la produzione delle aziende

Distacchi elettrici a Fosso Imperatore: il Consorzio degli imprenditori dell'area industriale di Nocera Inferiore fa la voce grossa con l'Enel. Il Coifim si schiera a difesa delle imprese che stanno vedendo mettere a dura prova la produzione.

Criticità della rete elettrica che si ripercuotono sui tempi di realizzazione e sul materiale scartato. A pagare il maggior pegno sono le industrie conserviere presenti nella zona industriale al confine con San Valentino Torio. Il presidente del Consorzio, **Alfonso Vicidomini ,** ed il direttore **Marcello Giorgio ,** sollecitano un intervento al responsabile Enel-Distribuzione di Nocera Inferiore,

Francesco Coppola .

La nota è incentrata sui «ripetuti, prolungati, ammanchi di fornitura elettrica, avvenuti da una decina di giorni ad oggi ». Il ripetersi «e la consistenza del disservizio crea insostenibili difficoltà alle produzioni, con rilevanti sprechi di materie prime e prodotti semi-lavorati, nonché il danneggiamento di parti degli impianti elettrici al servizio del lay-out». I blackout incidono anche sulla programmazione del lavoro, «soprattutto per quelle realtà che lavorano su commesse, per le quali si appalesano possibili richieste di danni da terzi, per la difficoltà a rispettare i tempi di consegna ». I vertici del Coifim chiedono un intervento «ad horas» con «l'istallazione di infrastrutture di sostegno alla "Macchina" di San Valentino Torio o l'implementazione di altre infrastrutture capaci di risolvere al più presto la difficoltà attuale ».

Gli imprenditori sono consapevoli che si tratti di un intervento tampone, per questo chiedono anche un incontro con il distributore dell'energia elettrica. «Chiediamo di farsi promotore per l'organizzazione di un incontro, per immaginare una soluzione a sistema della problematica che qua ci opprime, e predisporre l'infrastruttura necessaria al territorio, considerando che è in fase di notevole sviluppo industriale », si legge nella lettera inviata ieri dopo i ripetuti disagi anche di domenica scorsa.

Della problematica è informata anche l'amministrazione comunale di Nocera Inferiore. Sul caso, infatti, è intervenuto anche il sindaco **Paolo De Maio :** «Tramite gli uffici abbiamo contattato i responsabili di zona e avremo un incontro pubblico. Certamente supporteremo l'azione degli imprenditori », ha affermato il primo cittadino. Ammanchi che hanno esasperato imprenditori come **Giuseppe Napoletano** di Solania, che domenica ha dovuto fermare un'azienda con 300 dipendenti fermi e quintali di pomodoro al sole. Il re del pomodoro San Marzano è stato durissimo sulla faccenda: «È inconcepibile che non venga adeguato il sistema in un'area industriale che traina il prodotto interno lordo dell'intera provincia, causando centinaia di migliaia di euro di danni a causa del blocco della produzione». Nelle stesse condizioni anche l'azienda di imballaggi flessibili New Dimension di **Gaetano Gambardella .**

Salvatore D'Angelo

©RIPRODUZIONE RISERVATA